

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE — ANNO A

ASCENSIONE DEL SIGNORE - III Settimana della Liturgia delle Ore

LETTURE DEL GIORNO	INTENZIONI SS. MESSE e Appuntamenti
24 MAGGIO DOMENICA ASCENSIONE DEL SIGNORE B. V. Ausiliatrice At 1,1-11; Sal 46; Ef 1,17-23; Mt 28,16-20 Ascende il Signore tra canti di gloria	07.30 Paolina Comida (5° Anniversario) Maria Bonaria e Patrizia Selenu 10.00 Per tutti i bambini e ragazzi 17.00 Antonio, Salvatore, Gigina e Luigi Comida
25 LUNEDI' At 19,1-8; Sal 67; Gv 16,29-33 Regni della terra, cantate a Dio	18.00 Salvatore, Francesca e defunti famiglia Lai
26 MARTEDI' - S. Filippo Neri At 20,17-27; Sal 67; Gv 17,1-11a Regni della terra, cantate a Dio	18.00 Luigi Loi
27 MERCOLEDI' At 20,28-38; Sal 67; Gv 17,11b-19 Regni della terra, cantate a Dio	08.00 Per le famiglie della comunità 18.00 S. Messa Crismale nel Santuario N.S. di Ogliastra
28 GIOVEDI' At 22,30; 23,6-11; Sal 15; Gv 17,20-26 Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio	18.00 Francesco Doa Trigesimo
29 VENERDI' - S. Paolo VI At 25,13-21; Sal 102; Gv 21,15-19 Il Signore ha posto il suo trono nei cieli	08.00 S. Messa 18.00 Franco Francavilla Trigesimo
30 SABATO - S. Giovanna d'Arco At 28,16-20.30-31; Sal 10; Gv 21,20-25 Gli uomini retti, Signore, contempleranno il tuo volto	18.00 Alla B.V. Maria
31 MAGGIO DOMENICA PENTECOSTE Visitazione B. V. Maria At 2,1-11; Sal 103; 1Cor 12,3-13; Gv 20,19-23 Mandà il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra	07.30 Pro Populo 10.00 Per la famiglia 18.00 Allo Spirito Santo

S. Messa Crismale 27 MAGGIO ore 18.00 - Santuario Madonna d'Ogliastra

La S. Messa Crismale, prevista dalla liturgia nella data del Giovedì santo e rinviata a causa delle limitazioni sanitarie legate alla pandemia, viene celebrata mercoledì 27 maggio, alle 18, nel santuario Madonna d'Ogliastra a Lanusei. La celebrazione si svolgerà nel pieno rispetto del Protocollo siglato tra la Cei e il Governo nazionale.



Redazione via Amsicora, 5 — 08048 Tortoli — Tel./Fax 0782 623045

Cell. 328 388 43 46 ---- e-mail: parrocchiasandreatortoli@gmail.com



Tortoli

La Voce di S. Andrea Ap.

in cammino



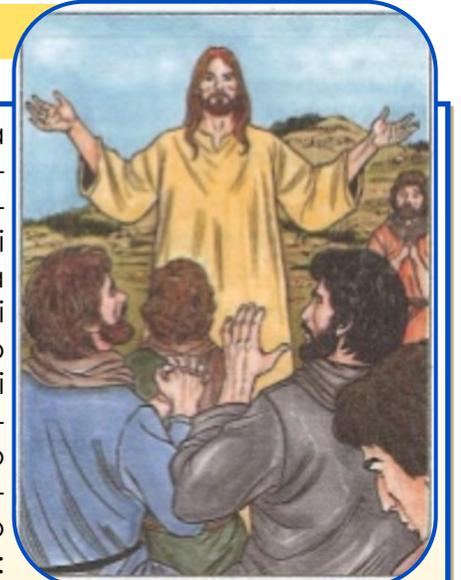
Anno XXXII - N.21

www.parrocchiasandreatortoli.org

24 - 30 Maggio 2020

PORTATORI DI SPERANZA nella storia

Nel Vangelo di questa domenica l'evangelista Matteo presenta gli undici sul monte della Galilea, indicato da Gesù e dopo alcune parole interpretate come addio, Gesù viene loro tolto: l'umanità di Gesù scompare e si cela dietro la sua divinità (una nube lo sottrae ai loro sguardi); su questo i discepoli non possono avere dubbi e per tale motivo sono smarriti. C'è, però, una parola di Gesù che li colma di speranza, una parola misteriosa che sembra contraddire l'evento che si è appena verificato: "Io sono con voi, tutti i giorni, fino alla fine del mondo" promessa che evidenzia che in nessun istante della loro vita e della storia che inizia, Gesù li abbandonerà: resterà presente in modo concreto "sarò con voi tutti i giorni".



La vicinanza di Gesù in mezzo a loro sarà tale che essi potranno esserne testimoni, annunciando la sua Parola, il Vangelo e trasmettere al mondo il Battesimo nello Spirito che stanno per ricevere. È in questa Forza, in questo Spirito che Gesù sarà presente.

Certo non è sempre facile, nella vita di ogni giorno, sentire che il Signore è presente. La tentazione di scoraggiarsi, di lasciarsi andare al pessimismo e alla sfiducia e di venire meno al nostro impegno di testimoni di Gesù è sempre dietro l'angolo, pronta ad assalirci. La prova del dolore, l'esperienza dell'insuccesso e dell'indifferenza, minano alle radici la nostra speranza nel Risorto. È la fede nel Signore la nostra salvezza.

Gesù ricorda che è proprio ciò che aveva promesso, anche se in precedenza non avevano compreso cosa voleva dire loro: lo Spirito porterà a compimento l'opera di Gesù, ricorderà e chiarirà ai discepoli quanto il Signore aveva detto quando era in vita e non era stato compreso.

Bisogna anche aggiungere che un giorno ritornerà come lo hanno visto scomparire, cioè nella gloria della sua umanità trasfigurata: non è una perdita definitiva: tutto di Lui sarà loro restituito, e per sempre.

don Piero

PREGHIERA

Aiutaci, Signore nei momenti della sfiducia e dell'incredulità, ricorda sempre che Tu, Signore, sei l'Emmanuel, non ci lasci soli, sei sempre con noi, tutti i giorni fino al tuo ritorno. Amen!



Il Vescovo di Nuoro e di Lanusei DISPOSIZIONI per la celebrazione delle Messe con il popolo dal 18 MAGGIO 2020



Continua

Per la Comunione, quando la concelebrazione è inevitabile, **i sacerdoti si comunichino "per intinzione"**, e solo uno si comunichi all'unico calice disponibile, assumendo tutta la specie del vino.

Prima di dare la Comunione ai fedeli il sacerdote e gli altri eventuali ministri disinfettino le loro mani con disinfettante alcolico, indossino guanti monouso e mascherina (coprendo accuratamente naso e bocca) e offrano la Comunione esclusivamente nelle mani dei fedeli, mantenendo un'adeguata distanza e non toccando le loro mani.

Per la distribuzione delle **particole senza glutine**, dopo aver comunicato tutti gli altri fedeli, il ministro abbia cura di ripetere le procedure di sicurezza, igienizzando nuovamente le mani e indossando un nuovo paio di guanti.

Nel formare **la fila dei fedeli** (che continueranno ad indossare la mascherina fino al momento della Comunione, per rimetterla subito dopo) si assicuri il rispetto della distanza di 1,5 metri uno dall'altro.

Dopo la distribuzione della Comunione i ministri tolgano la mascherina e i guanti (quest'ultimi da gettare in un apposito contenitore) e si disinfettino col disinfettante alcolico.

Le collette non siano raccolte durante la celebrazione, ma si indichi di deporle in appositi contenitori, opportunamente custoditi, all'ingresso. La gestione delle offerte avvenga utilizzando i guanti.

Queste disposizione valgono anche per le celebrazioni diverse da quella eucaristica 0 inserita in essa (**Battesimo, Matrimonio, Unzione degli infermi ed Esequie**). Il Sacramento della Penitenza sia amministrato non nei confessionali, ma in luoghi ampi e areati, con le previste misure di distanziamento. Sacerdote e fedeli indossino sempre la mascherina.

Il Viatico sia portato dal ministro ordinato, senza toccare le labbra del malato, usando mascherina e guanti monouso.

La celebrazione delle **Prime Comunioni** e della **Confermazione** devono essere, per ora, rinviate.

Comunicazione alle comunità

Ogni parrocchia valorizzi i diversi **modi e strumenti a disposizione** per informare in modo costruttivo e rassicurante i fedeli di queste disposizioni, rendendo consapevoli che servono per consentire una serena celebrazione, senza diventare invece occasione di ulteriore preoccupazione.

All'ingresso sia affisso un **manifesto** (tipo l'allegato), chiaro e facilmente leggibile con le indicazioni essenziali, tra le quali non può mancare il numero massimo dei partecipanti consentito in relazione alla capienza del luogo e l'obbligo di rispettare sempre il mantenimento della distanza di sicurezza,



Le omelie di
Papa Francesco

IL SANTO PADRE



Dio ci protegga dalla mondanità spirituale

Nell'omelia, il Papa ha commentato il Vangelo (Gv 15, 18-21) in cui Gesù dice ai suoi discepoli: «Se il mondo vi odia, sappiate che prima di voi ha odiato me. Se foste del mondo, il mondo amerebbe ciò che è suo; poiché invece non siete del mondo, ma vi ho scelti io dal mondo, per questo il mondo vi odia».

Gesù - ha detto Francesco - tante volte parla del mondo, parla dell'odio contro di Lui e i suoi discepoli e prega il Padre di non togliere i discepoli dal mondo ma di difenderli dallo spirito del mondo.

Il Papa si domanda: "Qual è lo spirito del mondo? Cosa è questa mondanità, capace di odiare, di distruggere Gesù e i suoi discepoli, anzi di corromperli e di corrompere la Chiesa?". "È una proposta di vita, la mondanità", "è una cultura, è una cultura dell'effimero, una cultura dell'apparire, del maquillage, una cultura 'dell'oggi sì, domani no, domani sì e oggi no'. Ha dei valori superficiali. Una cultura che non conosce fedeltà, perché cambia secondo le circostanze, negozia tutto. Questa è la cultura mondana, la cultura delle mondanità". E Gesù prega "perché il Padre ci difenda da questa cultura della mondanità. È una cultura dell'usa e getta", secondo la convenienza. "È una cultura senza fedeltà" ed è "un modo di vivere anche di tanti che si dicono cristiani. Sono cristiani ma sono mondani".

a cura di MARCO LADU



l'igiene delle mani e l'uso dei dispositivi di protezione personale.

Oltre all'avvertimento, che chi entra in chiesa senza aver prima materialmente auto-verificato di possedere tutti i requisiti, se ne assume tutte le **conseguenze, incluse quelle penali** previste dall'Ordinamento dello Stato.

Le presenti disposizioni, che recepiscono e attuano le normative vigenti, potranno essere aggiornate tenendo conto delle nuove eventuali norme in materia, ed entrano in vigore il 18 maggio 2020.

Ringrazio i presbiteri per l'attenzione che verrà posta a queste disposizioni e saluto tutti di vero cuore, assicurando la preghiera e la benedizione.

Nuoro / Lanusei 13 maggio 2020

+ Antonio Mura vescovo

Domenica 24 MAGGIO 2020

FESTA DELLA PRIMA COMUNIONE

Eh sì! La stavamo già sognando e desiderando ma, purtroppo il "Coronavirus", che, neanche lontanamente potevamo immaginare, ha annullato questo bellissimo evento. A voi tutti, ragazzi e famiglie, un affettuoso abbraccio da parte di noi tutti con la diretta facebook di Domenica 24 alle ore 10.00

Don Piero e le catechiste Stefania e Valentina